

Pineto. LA CARTA VINCENTE DEL PARCO DEL CERRANO PER UN TURISMO SOSTENIBILE DI QUALITA': LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEGLI STABILIMENTI BALNEARI

Pineto, 20 marzo 2015

Condivisione del progetto da parte dei balneatori, istituzioni, associazioni ambientaliste e sindacali. Presto la modifica alla Bolkestein grazie all'AMP e al presidente D'Orazio

Pubblico numeroso e intensa partecipazione per l'incontro a Pineto sul tema della direttiva europea **Bolkestein** e delle **Aree Marine Protette**. L'appuntamento fa parte del processo di coinvolgimento dei portatori di interesse per la redazione del Piano di Gestione del SIC ed è stato promosso dall'AMP Torre del Cerrano. Si è svolto all'insegna di un grande interesse per la tematica affrontata, che riguarda non solo i balneatori operanti nell'area del parco del Cerrano, ma tutti i concessionari di stabilimenti situati nelle Aree Marine Protette e in quelle contigue del Paese.

Dall'AMP Torre del Cerrano, dunque, si riprende quel **percorso avviato nel 2012**, con la redazione di un **disegno di legge** che stabilisce una disciplina specifica sul tema delle **concessioni balneari marittime situate in aree parco** e, con la **condivisione del progetto** da parte della **Regione Abruzzo**, il Parco del Cerrano fa da apripista per pervenire ad una modifica della direttiva Bolkestein.

E' risultato per tutti evidente che in nome della tutela ambientale esiste un'oggettiva differenziazione tra le **concessioni soggette ai vincoli delle AMP** e le restanti concessioni: "Questo legittimo, anzi impone, una disciplina speciale delle concessioni che così possono definirsi a 'caratterizzazione ambientale' - ha detto il **Presidente Benigno D'Orazio**, tra i promotori del disegno di legge. - E le norme racchiuse nella proposta di legge sulla caratterizzazione ambientale sono finalizzate a realizzare un grado maggiore di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del turismo sostenibile".

Oltre al Presidente D'Orazio e al direttore dell'AMP **Fabio Vallarola** sono intervenuti: l'Assessore ai Parchi della Regione Abruzzo **Donato Di Matteo**, il Sindaco di Pineto **Robert Verrocchio**, il Consigliere regionale **Sandro Mariani**, il Consigliere del Comune di Silvi **Linda Angela Di Francesco** il Coordinatore nazionale di CNA balneatori, **Cristiano Tomei**, il Presidente Regionale di Assobalneari di Confindustria, **Ottavio Di Stanislao**, il Consigliere nazionale del WWF, **Dante Caserta**, il componente del Direttivo nazionale di SIB Concommercio, **Riccardo Padovano**, il Coordinatore Regionale di Legambiente, **Giuseppe Di Marco** e il Presidente regionale di FIBA Confesercenti, **Antonio La Torre**.

Nel corso del convegno **l'Associazione dei balneatori pinetese** ha presentato la propria azione, a valere sulla **Carta Europea**, che riguarda una **corretta ed ordinata fruizione della pineta** da parte di turisti e visitatori. Attraverso la loro opera sarà possibile avere pinete più ordinate e consone agli obiettivi di tutela della natura che l'AMP si prefigge.

Il Presidente D'Orazio ha invitato tutti, Istituzioni e Associazioni, a condividere il progetto di "Caratterizzazione Ambientale degli stabilimenti balneari" proposto dalla AMP e già fatto proprio sia da Federparchi che dalle Organizzazioni di categoria. La richiesta è stata accolta con molto favore. In particolare, l'Assessore Di Matteo ha detto che quello sulla *Caratterizzazione ambientale* diventerà **un progetto pilota della Regione Abruzzo**.

In attesa della modifica legislativa, auspicata da tutti, l'AMP ha già avviato il processo di caratterizzazione ambientale con le concessioni balneari di Silvi e Pineto. Al termine dell'incontro, infatti, sono stati **consegnati** i relativi **attestati** agli stabilimenti già autorizzati e che hanno intrapreso il suddetto percorso virtuoso. Si tratta del *Lido Corallo* e *Twenty beach* di Silvi e del *Nelide* di Pineto. "L'auspicio - ha concluso D'Orazio - è che l'azione della Carta Europea avviata con successo dagli stabilimenti autorizzati venga diffusa come una buona pratica dalle Organizzazioni di categoria".